

CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	LARGO CARLO MELZI 2, UDINE
Codice Fiscale	94053030303
Numero Rea	UD 204519
P.I.	02016920304
Capitale Sociale Euro	74886.12 i.v.
Forma giuridica	CONSORZI SENZA P.G.
Settore di attività prevalente (ATECO)	855990 Altri serv. istruzione
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	3.102	5.531
III - Immobilizzazioni finanziarie	10.000	10.000
Totale immobilizzazioni (B)	13.102	15.531
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	405.146	313.624
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	201.016	176.289
Totale crediti	201.016	176.289
IV - Disponibilità liquide	228.375	140.951
Totale attivo circolante (C)	834.537	630.864
D) Ratei e risconti	7.134	6.078
Totale attivo	854.773	652.473
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	64.557	74.886
V - Riserve statutarie	10.329	-
VI - Altre riserve	1	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(9.444)	(17.446)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.110)	8.001
Totale patrimonio netto	64.333	65.441
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	238.573	214.799
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	551.867	372.233
Totale debiti	551.867	372.233
Totale passivo	854.773	652.473

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	512.316	873.887
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	91.522	(225.679)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	91.522	(225.679)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.000	-
altri	343	636
Totale altri ricavi e proventi	2.343	636
Totale valore della produzione	606.181	648.844
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.554	10.468
7) per servizi	147.205	176.390
8) per godimento di beni di terzi	28.910	29.452
9) per il personale		
a) salari e stipendi	288.955	290.229
b) oneri sociali	87.816	87.918
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	26.630	25.824
c) trattamento di fine rapporto	25.798	25.824
e) altri costi	832	-
Totale costi per il personale	403.401	403.971
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.430	3.216
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.430	3.216
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.430	3.216
14) oneri diversi di gestione	11.844	15.771
Totale costi della produzione	606.344	639.268
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(163)	9.576
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3	12
Totale proventi diversi dai precedenti	3	12
Totale altri proventi finanziari	3	12
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	814	803
Totale interessi e altri oneri finanziari	814	803
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(811)	(791)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(974)	8.785
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	136	784
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	136	784
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.110)	8.001

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il presente bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di legge ed è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa. Il bilancio d'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il bilancio di esercizio è stato redatto nel rispetto del principio generale della rilevanza. L'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il bilancio di esercizio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.

Il Consorzio svolge esclusivamente servizi di istruzione e ha lo scopo di:

- contribuire alla crescita del sistema produttivo mediante attività formative;
- sviluppare iniziative volte alla formazione di nuove risorse imprenditoriali;
- promuovere la cultura manageriale;
- far crescere la qualità delle risorse umane e la loro professionalità;
- potenziare le attività didattiche del sistema della scuola secondaria superiore con iniziative formative post diploma e di istruzione e formazione tecnica superiore;
- sostenere le attività didattiche delle università con iniziative formative post lauream;
- contribuire, con attività formative specifiche, a dare una risposta alla domanda di formazione post diploma e post universitaria;
- contribuire allo sviluppo culturale, economico, tecnologico e sociale del Friuli-Venezia Giulia.

Fatti di rilievo

Durante l'esercizio l'attività non ha avuto un andamento regolare a causa della grave emergenza sanitaria da Covid 19 che ha portato il Governo a decretare il lockdown dal 10 marzo 2020 al 18 maggio 2020, consentendo solamente lo svolgimento di attività essenziali

Il Consorzio non ha dovuto sospendere l'attività in quanto considerata tra quelle essenziali ed ha assunto tutte le deliberazioni funzionali a fronteggiare i vari rischi derivanti dall'emergenza sanitaria e a garantire il contrasto alla diffusione del coronavirus.

Ciò ha comportato, in particolare, una contrazione dei ricavi relativi all'attività "a mercato" e una riorganizzazione dei corsi che sono stati prontamente ripianificati on line. Tale modalità operativa, unitamente al ricorso al FIS, per un breve periodo, ha consentito al Consorzio di mantenere un livello di attività sostanzialmente in equilibrio.

Non si segnalano ulteriori fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze tra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Né si ritiene siano necessarie ulteriori informazioni da fornire oltre a quelle previste da specifiche disposizioni di legge al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Struttura del bilancio

La struttura del bilancio d'esercizio è conforme a quella delineata dal codice civile agli art. 2424 e 2425 mentre la nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli art. 2427, 2427-bis, 2435-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

Per ogni voce di bilancio viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Al bilancio non viene allegata la Relazione della Gestione di cui all'art. 2428, C.c., in quanto le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.c. vengono fornite di seguito nella presente nota integrativa, così come previsto nell'art. 2435-bis C.c. Precisamente il Consorzio non possiede e non ha acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti.

Struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico

Le descrizioni delle voci di bilancio seguenti rispecchiano fedelmente lo schema previsto dagli articoli 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425 bis, C.c. come richiamati dall'art. 2435 bis.

In particolare:

- nessun elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello schema;
- tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente;
- lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti in unità di euro arrotondando gli importi per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento Ce, la quadratura dei prospetti di bilancio è stata effettuata allocando le differenze emergenti dallo Stato Patrimoniale nella voce A) VI Altre Riserve. Anche nella nota integrativa gli importi sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Principi di redazione

Nel formulare il presente bilancio non si è derogato ai principi di redazione di cui all'art. 2423-bis, C.c.

Più precisamente:

- la valutazione delle singole voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della prevalenza della sostanza sulla forma dell'operazione o del contratto;
- si è seguito il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione di cui all'art. 2426, C.c. sono stati scrupolosamente osservati e sono i medesimi dell'anno precedente.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si precisa che non si è provveduto a deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 5 C.c.

Criteri di valutazione applicati

I più significativi criteri di valutazione osservati nella redazione del bilancio sono di seguito commentati.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e riportate al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura. L'ammortamento inizia al momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. Le aliquote sono dettagliate in sede di commento delle voci di stato patrimoniale.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto all'esercizio precedente.

L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto con riferimento alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito ed esposte al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. I valori di bilancio così determinati non superano quelli desumibili da ragionevoli aspettative di utilità ritraibile dai singoli beni e di recuperabilità del loro costo storico negli esercizi futuri.

Le aliquote sono dettagliate in sede di commento delle voci di stato patrimoniale.

Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono state ridotte a metà in relazione al minore utilizzo dei cespiti in quanto la quota di ammortamento ottenuta non si discosta in modo significativo dalla quota calcolata a partire dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e atto all'uso.

I costi sostenuti per l'acquisto di attrezzature minute e di altri beni di rapido consumo, di valore unitario non superiore a € 516 sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Nessuna immobilizzazione è stata mai oggetto di rivalutazione monetaria.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono addebitate integralmente a conto economico; quelle di natura incrementativa sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione è ripristinato il valore originario.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori; il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore ed il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze

Le rimanenze di servizi in corso di esecuzione sono iscritte al minore tra il costo di produzione e il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Nel costo sono compresi gli oneri accessori ed i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al servizio.

Crediti

Il Consorzio si è avvalso della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. di non iscrivere i crediti secondo il criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426 c.c.

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, pari al loro valore nominale, in quanto di sicura esigibilità.

I crediti verso clienti assoggettati a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto finanziario, per i quali si rende inutile promuovere azioni esecutive, vengono portati a perdita integralmente o nella misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facciano supporre la definitiva irreuperabilità.

Siccome l'area in cui opera il Consorzio è locale non si ritiene sia necessario dover fornire la suddivisione dei crediti per area geografica.

Disponibilità liquide

La giacenza di denaro in cassa o in deposito presso gli istituti di credito sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, iscritti per realizzare il principio economico della competenza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato alla fine dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in conformità alla legge e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

Tale passività è rilevata al netto di acconti erogati e di eventuali somme relative ai rapporti di lavoro cessati il cui pagamento sia già scaduto o scadrà l'esercizio successivo. La posta è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

Il Consorzio si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. di non iscrivere i debiti al criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426 c.c.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

In relazione all'ammontare dovuto ai creditori non nazionali, in commento alla voce del passivo dello Stato Patrimoniale sono indicati i debiti suddivisi per area geografica in cui opera il Consorzio.

Componenti positive e negative di reddito

Le componenti positive e negative di reddito sono iscritte secondo il principio di competenza economica al netto dei resi, degli sconti abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi e i costi relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale è compiuta la relativa operazione. I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine vengono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

I contributi in conto esercizio sono iscritti in bilancio secondo il principio della competenza e della certezza giuridica di averne diritto indipendentemente dalla effettiva percezione degli stessi.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono imputate secondo il principio della competenza, ciò determina la rilevazione delle imposte correnti e delle imposte differite attive e passive in presenza di differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale nonché dalle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo.

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da sostenere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, nella situazione patrimoniale, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, nel rispetto del principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Il credito relativo al beneficio

fiscale connesso a perdite riportabili a nuovo viene iscritto nell'attivo di bilancio se sussistono le seguenti condizioni: esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili, entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili secondo la disciplina fiscale. Le perdite in oggetto derivano da circostanze ben identificate ed è ragionevolmente certo che le circostanze non si ripeteranno in futuro.

L'importo delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'importo delle imposte anticipate.

Le imposte differite e anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno.

Gli importi delle imposte differite e anticipate vengono rideterminati se variano le aliquote di tassazione originariamente considerate.

Altre informazioni

Il bilancio è stato redatto nel rispetto del principio generale di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La classe comprende costi di software.

Per nessuna delle immobilizzazioni immateriali si sono registrate riduzioni di valore nè con riferimento al valore contabile nè a quello di mercato ove rilevante.

L'ammortamento è stato calcolato secondo un piano sistematico a quote costanti e precisamente i costi per software hanno una durata di 3 anni (aliquota 33%).

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La classe comprende impianti, arredi ufficio, macchine ufficio elettroniche e attrezzature.

Per nessuna delle immobilizzazioni materiali si sono registrate riduzioni di valore né con riferimento al valore contabile né a quello di mercato quando rilevante e determinato.

L'ammortamento è stato calcolato secondo un piano sistematico a quote costanti e precisamente gli impianti generici hanno una durata di 13 anni e 4 mesi (aliquota 7,5%), gli impianti di condizionamento di 6 anni e 8 mesi (aliquota 15%), gli impianti di comunicazione di 4 anni (aliquota 25%), l'attrezzatura varia di 6 anni e 8 mesi (aliquota 15%), gli arredi ufficio di 8 anni e 4 mesi (aliquota 12%), l'hardware e macchine ufficio di 5 anni (aliquota 20%).

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori; il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore ed il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

La voce comprende partecipazioni in altre imprese iscritte al prezzo di sottoscrizione o di acquisto.

Ai sensi dell'art. 2361 co. 2 del c.c. informiamo che nessuna delle partecipazioni detenute comporta una responsabilità illimitata.

Nella voce sono iscritte la partecipazione nella Fondazione ITS JFK di Pordenone per euro 5.000 e la partecipazione nella Fondazione ITS Nuove Tecnologie nel made in Italy industria meccanica ed aeronautica per euro 5.000.

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	24.595	131.887	10.000	166.482
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.595	126.356		150.951
Valore di bilancio	-	5.531	10.000	15.531
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-	2.429		2.429
Totale variazioni	-	(2.429)	-	(2.429)
Valore di fine esercizio				
Costo	24.595	129.627	10.000	164.222
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.595	126.525		151.120
Valore di bilancio	-	3.102	10.000	13.102

Le variazioni registrate nell'esercizio si riferiscono al decremento conseguente all'ordinario processo di ammortamento e allo smaltimento di alcuni cespiti obsoleti.

Attivo circolante

RIMANENZE

Le rimanenze sono costituite da servizi in corso di esecuzione relativi a corsi di formazione finanziati dal Fondo Sociale Europeo e a corsi privati.

Le rimanenze sono valutate al costo specifico d'acquisto tenendo conto degli oneri accessori e dei costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile.

CREDITI

I crediti sono iscritti al valore nominale in quanto di sicura esigibilità e sono esigibili entro dodici mesi.

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono stati imputati nell'esercizio oneri finanziari nelle immobilizzazioni o nelle rimanenze.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il saldo delle disponibilità liquide rappresenta i valori alla fine dell'esercizio dei depositi bancari, del conto pay pall e della cassa.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono stati calcolati in base al principio della competenza. Non sono iscritti in bilancio ratei o risconti aventi durata superiore a cinque anni. La voce si riferisce a risconti attivi.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il fondo consortile, pari ad euro 64.557, interamente versato, è decrementato rispetto all'esercizio precedente di Euro 10.329 a seguito del recesso di un consorziato.

La riserva statutaria di euro 10.329 è interamente formata con riserve di capitale.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	74.886	-	-	10.329		64.557
Riserve statutarie	-	-	10.329	-		10.329
Altre riserve						
Varie altre riserve	-	-	1	-		1
Totale altre riserve	-	-	1	-		1
Utili (perdite) portati a nuovo	(17.446)	8.001	1	-		(9.444)
Utile (perdita) dell'esercizio	8.001	(8.001)	-	-	(1.110)	(1.110)
Totale patrimonio netto	65.441	-	10.331	10.329	(1.110)	64.333

Debiti

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

L'ammontare di questo debito, in ottemperanza alla vigente normativa, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore di estinzione che corrisponde al valore nominale.

Non sono iscritti a bilancio debiti esigibili oltre dodici mesi.

I debiti ammontano complessivamente ad euro 551.867 e, con riferimento all'area geografica, Euro 13.571 sono relativi ad operatori dell'Unione Europea.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	551.867	551.867

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a euro 512.316 e risultano decrementati rispetto all'esercizio precedente per Euro 361.571.

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano ad euro 606.344 e risultano decrementati rispetto all'esercizio precedente di Euro 32.924.

Proventi e oneri finanziari

La gestione finanziaria ha un saldo negativo di euro 811 dovuto alla differenza tra gli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario e le commissioni disponibilità fondi e interessi di dilazione.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

I dipendenti in forza al 31 dicembre 2020 sono dieci, di cui tre a tempo parziale.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	9
Totale Dipendenti	10

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I componenti del consiglio di amministrazione non percepiscono compensi.
Non risultano impegni assunti per conto di amministratori né per effetto di garanzie prestate.

Il compenso del revisore pari ad € 3.640 annui.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Il Consorzio non ha assunto impegni, non ha prestato garanzie, né sussistono passività potenziali.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si informa che il Consorzio non può costituire patrimoni destinati ad uno specifico affare né contrarre finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Il Consorzio nel corso del periodo appena trascorso non ha contratto operazioni con i membri del consiglio di amministrazione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano in essere accordi o altri atti i cui effetti non risultino già dallo Stato Patrimoniale e che possano esporre il Consorzio a rischi o generare benefici significativi e la cui conoscenza sia utile per una valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico del Consorzio.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che l'emergenza sanitaria dovuta al "Covid 19" è tuttora in corso e non si conoscono i provvedimenti che saranno deliberati per fronteggiare la diffusione del virus.

Il Consorzio non è in grado di stimare in modo attendibile l'effetto che l'epidemia produce nel 2021 sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'impresa.

Il Consorzio ritiene che non sussistano per l'esercizio 2021 incertezze in merito alla continuità aziendale nonostante l'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Il Consorzio continuerà a monitorare costantemente l'evolversi della situazione emergenziale al fine di valutare l'eventuale adozione di ulteriori misure per contenere gli effetti della pandemia.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Il Consorzio non utilizza strumenti finanziari derivati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di portare a nuovo la perdita d'esercizio al 31 dicembre 2020 pari a Euro 1.110,27.

Nota integrativa, parte finale

Si conclude la presente nota integrativa assicurandovi che il presente Bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la Situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Udine, 26 febbraio 2021

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(dott. Marina Pittini)